



FAQ

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI PERCORSI TRA ATTIVITÀ DIDATTICHE E SCIENTIFICHE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO DI VIA MARZOLO 5 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA.
Codice C.U.P. C98B11000010005 – Codice C.I.G. 6872375F3E**

COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI IN MERITO AL BANDO DI GARA ED ALLEGATA DOCUMENTAZIONE.

COMUNICAZIONE N. 6 (Aggiornamento alla data del 14.12.2016)

DOMANDA	RISPOSTA
<p>Premesso che la scrivente, è qualificata nella categoria prevalente "OG2 IVbis" ed il direttore tecnico coincide con il legale rappresentante poiché è iscritta all'albo Nazionale dei Costruttori (che si allega) dal 13 Novembre 1986; la scrivente parteciperà in ATI, poiché non in possesso delle categorie "OS18-A" e "OS18-B" chiede alla S.V. il seguente quesito: È possibile partecipare alle gare in oggetto anche se non sono presenti soggetti in possesso di qualifica di restauratore di beni culturali e di soggetti in possesso di laurea in conservazione di beni culturali o in architettura?</p>	<p>Si richiama l'art. 2.2, secondo periodo, pag. 3, del Disciplinare di Gara, il quale statuisce che "si applica inoltre l'articolo 216, comma 19 del Codice, il quale dispone che "fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'articolo 146, comma 4, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui agli articoli 248 e 251 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207". L'art. 248, comma 5, D.P.R. 207/2010 in particolare, statuisce che "fermo restando quanto disposto dall'articolo 87, commi 1 e da 3 a 7, la direzione tecnica per i lavori di cui al presente titolo è affidata, relativamente alla categoria OG 2, a <u>soggetti in possesso di laurea in conservazione di beni culturali o in architettura</u>". Il Direttore Tecnico dell'operatore economico, pertanto, dovrà possedere uno dei predetti titoli. In caso di RTI da costituirsi, si ritiene sufficiente che un soggetto qualsiasi delle ditte partecipanti al raggruppamento abbia tale qualifica".</p> <p>Alla luce di quanto indicato, il possesso della Laurea in conservazione di beni culturali o in architettura è un requisito necessario richiesto dalla norma per poter partecipare alla procedura in oggetto; pertanto, qualsiasi altra abilitazione non può essere considerata equivalente.</p>

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Stefano Marzaro